

Rapporto sull'ambiente 2025

Sviluppi nell'attuazione della strategia sul clima


PET-RECYCLING SCHWEIZ
OBIETTIVO 1,5°C



Bisogna agire ora

A gennaio 2022, l'associazione PET-Recycling Schweiz si è impegnata ad assumersi la propria responsabilità e a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 1,5 °C al fine di mitigare il cambiamento climatico.

A tal fine è stato sviluppato un pacchetto di 22 misure d'intervento scientificamente fondate per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nell'intero sistema di riciclaggio del PET – dalla raccolta al riutilizzo del materiale di riciclo. Negli ultimi anni, 8 delle 22 misure sono state messe in atto e concluse con successo – tra cui la riduzione nel teleriscaldamento, nel consumo di acqua, di energia elettrica e di corrente di rete nonché il passaggio a energie rinnovabili. Ulteriori progressi sono stati compiuti grazie a più frequenti riunioni da remoto, telelavoro a domicilio e attraverso il nuovo impianto di cernita a Oberengstringen (ZH). È stata inoltre adottata la misura d'intervento «Riduzione del consumo di gas». La riduzione del consumo di gas ottenuta grazie al trasferimento in uffici più piccoli è stata inferiore alle aspettative ma, attualmente, non è possibile ottimarla ulteriormente. Per tale ragione, queste misure d'intervento non saranno più elencate separatamente nel presente rapporto sull'ambiente.

Nel quadro di una rispettiva rivalutazione, dalla panoramica sono inoltre state eliminate le misure «Miglioramento del riciclaggio delle bottiglie in PET non destinate alle bevande» e «Passaggio a energie rinnovabili – filati, fibre, pellicole e nastri per reggiatura». I produttori interessati non sono operatori diretti nel ciclo del PET dell'associazione PET-Recycling Schweiz, ragion per cui quest'ultima non ha alcuna influenza diretta sull'attuazione in tali ambiti. Sono stati invece inseriti gli sforzi volti a migliorare la qualità di raccolta e a utilizzare rifiuti termovalorizzabili come combustibili alternativi.

Le nostre 13 misure di riduzione

Ambito	Misure e messa in pratica	Stato
Sede operativa		
Passaggio al biogas	Misura: Il gas naturale dovrà essere sostituito gradualmente con il biogas. L'obiettivo era quello di raggiungere, entro il 2025, una quota di biogas pari all' 80 %. Messa in pratica: La percentuale esatta di biogas nel mix energetico non è ancora nota. I corrispettivi dati saranno rilevati nel 2026.	
Attività lavorativa		
Passaggio a mezzi di trasporto pubblico, bici, e-bike ecc.	Misura: Tutti i dipendenti con un tragitto casa-lavoro inferiore a 20 km passano dall'auto a un mezzo di trasporto ecologico (ad esempio bicicletta, e-bike o mezzi pubblici). Messa in pratica: Per verificare le riduzioni ottenute, in riferimento all'anno d'esercizio 2026 è previsto un nuovo sondaggio a campione.	
Passaggio a una flotta di veicoli aziendali elettrici	Misura: La flotta di veicoli aziendali sarà progressivamente convertita a veicoli elettrici che saranno alimentati esclusivamente con energia rinnovabile. Messa in pratica: Alla fine del 2025, la flotta di veicoli aziendali è stata completamente convertita alla trazione elettrica, a eccezione di un solo veicolo. Il passaggio dell'auto diesel rimanente a un veicolo elettrico avverrà il prima possibile. Le riduzioni soddisfano le aspettative.	

Raccolta

Riduzione nell'impiego di sacchi di raccolta

Misura: L'impiego di sacchi di raccolta monouso dovrà essere ridotto drasticamente e dovranno essere vagliate alternative più ecosostenibili.

Messa in pratica: Sono stati eseguiti dei test con sacchi in nylon cuciti impermeabili e riutilizzabili. Poiché non è stato possibile soddisfare i requisiti operativi, il progetto pilota è stato sospeso nel 2025 e non è stato concluso.



Sacchi di raccolta in plastica riciclata

Misura: Entro il 2030, i sacchi per la raccolta di bottiglie per bevande in PET dovranno essere realizzati al 100 % con materiale riciclato e riciclabile.

Messa in pratica: Dal 2023, i sacchi di raccolta sono composti per oltre l'80 % da materiale di riciclo e i Big Bag nei punti di raccolta al 30 % da Tide Ocean Material – un materiale riciclabile certificato ricavato dalla plastica raccolta nei mari. Le riduzioni soddisfano le aspettative.



Innalzamento del livello qualitativo nella raccolta (nuova misura d'intervento)

Misura: Grazie alla maggiore sensibilizzazione delle consumatrici e dei consumatori finali riguardo alla corretta raccolta del PET si ottiene un innalzamento del livello qualitativo nella raccolta.

Messa in pratica: Attraverso iniziative di sensibilizzazione su TikTok e Instagram nonché campagne «Digital Out of Home» nelle aree pubbliche, nel 2025 sono state complessivamente raggiunti più di 24 milioni di persone.

**Trasporto**

Passaggio a energie rinnovabili

Misura: Entro il 2030, almeno il 50 % dei trasporti dovrà essere effettuato su rotaia o con autocarri alimentati con fonti non fossili (idrogeno, biogas o energia elettrica da fonti rinnovabili).

Messa in pratica: Alla fine del 2025, il 17 % dei tragitti di trasporto è stato percorso con mezzi a propulsione non fossile. A partire dall'anno d'esercizio 2026 verranno inoltre inseriti sistematicamente anche trasporti su rotaia. PET-Recycling Schweiz si attiene agli accordi contrattuali pattuiti e ne esige l'osservanza da parte dei fornitori.

**Cernita**

Passaggio a energie rinnovabili

Misura: La quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili utilizzata dagli impianti di cernita dovrà essere costantemente incrementata.

Messa in pratica: Alla fine del 2025, il 14 % dell'energia elettrica acquistata da tutti gli impianti di cernita proveniva da impianti fotovoltaici. La corrente elettrica residua proveniva dal mix di utenze. PET-Recycling Schweiz si attiene agli accordi contrattuali pattuiti e ne esige l'osservanza da parte dei fornitori.



Riciclaggio

Più materiale di riciclo per il ciclo chiuso delle bottiglie in PET

Misura: Dovrà essere costantemente innalzata la percentuale di materiale di riciclo riutilizzato nel ciclo chiuso delle bottiglie in PET che può essere impiegato per la produzione di nuove bottiglie per bevande in PET.

Messa in pratica: PET-Recycling Schweiz promuove il ciclo chiuso affinché utilizzando materiale di riciclo si possa produrre, infinite volte, articoli nella medesima qualità. Dovrà essere aumentata ulteriormente la quota bottle-to-bottle e dovranno essere ridotte le emissioni nel segmento «End of life».



Passaggio a energie rinnovabili

Misura: La quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili utilizzata dagli impianti di riciclaggio dovrà essere costantemente incrementata.

Messa in pratica: Alla fine del 2025, il 34 % del consumo di energia elettrica da parte degli impianti di riciclaggio proveniva da fonti rinnovabili. PET-Recycling Schweiz si attiene agli accordi contrattuali pattuiti e ne esige l'osservanza da parte dei fornitori.



Ciclo chiuso per i tappi in PE

Misura: I tappi in PE dovranno essere riciclati, per quanto possibile, in un ciclo chiuso – sia per produrre nuovi tappi sia per realizzare prodotti che, al termine del loro ciclo di vita, possano essere nuovamente riciclati.

Messa in pratica: Alla fine del 2024, PET-Recycling Schweiz ha avviato, nell'impianto di cernita dell'azienda Agir SA, una fase di prova per il riciclaggio di polietilene ricavato dal processo di cernita. Da allora viene riciclato oltre l'80 % del polietilene suddiviso nell'impianto dell'azienda Agir SA. A partire dal 2026 verrà avviato, in collaborazione con l'azienda Poly Recycling SA, un progetto pilota volto a testare una nuova tecnologia di riciclaggio, grazie alla quale, in futuro, i tappi in PE potranno essere trasformati, per quanto possibile, in nuovi tappi.



Valorizzazione di rifiuti combustibili come combustibili alternativi (nuova misura d'intervento)

Misura: I rifiuti combustibili prodotti nella cernita del PET dovranno essere possibilmente termovalorizzati come combustibili alternativi in cementifici anziché essere bruciati in impianti di incenerimento dei rifiuti urbani.

Messa in pratica: Gran parte dei rifiuti combustibili prodotti nell'impianto di cernita dell'azienda Agir SA viene già termovalorizzata come combustibile alternativo. Attualmente si sta valutando in che misura questa procedura possa essere estesa anche ad altri impianti di cernita.



Decarbonizzazione nell'ulteriore lavorazione delle bottiglie per bevande in PET

Passaggio a energie rinnovabili – bottiglie per bevande

Misura: Per il processo di granulazione e di colatura sotto pressione, entro il 2030 i produttori di preforme e bottiglie per bevande in PET riciclato dovranno utilizzare almeno il 50 % di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Messa in pratica: Una parte dei produttori di preforme si è già impegnata a coprire l'intero fabbisogno energetico sfruttando energie rinnovabili. Le aziende informano regolarmente l'associazione PET-Recycling Schweiz sui progressi compiuti nel relativo impiego.



La messa in pratica non è ancora stata avviata.



La messa in pratica è stata avviata ma le riduzioni ottenute non soddisfano ancora le aspettative.



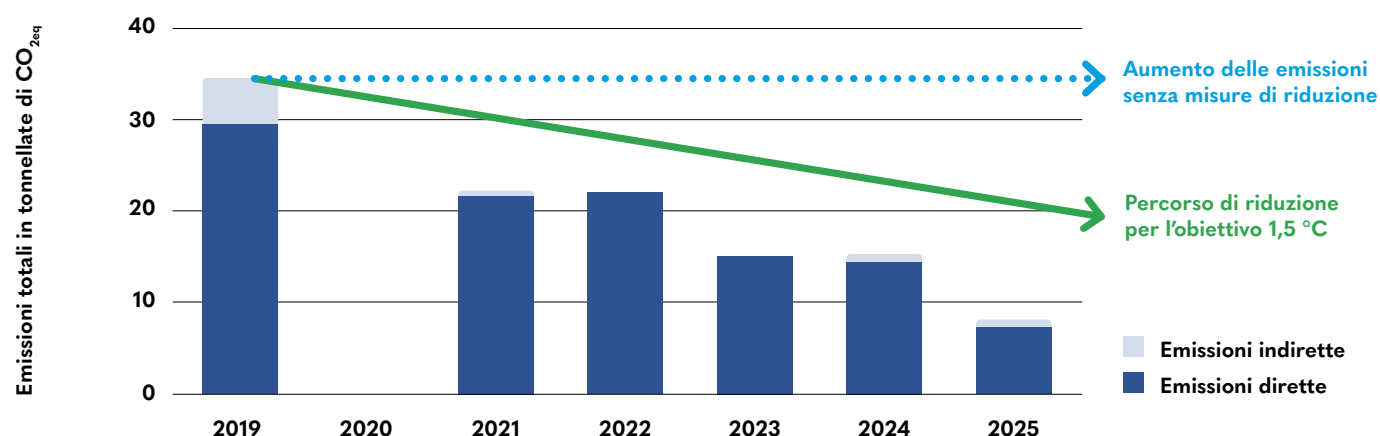
La messa in pratica è stata avviata e le riduzioni soddisfano le aspettative.

I risultati fino a oggi

Nel quadro dell'Accordo di Parigi sul clima, partendo dall'anno base 2019 l'associazione PET-Recycling Schweiz si è impegnata a ridurre dell'80 % entro il 2030 le emissioni dirette di gas a effetto serra e le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata. Entro il 2030, le emissioni lungo la catena di creazione di valore dovranno essere ridotte del 46 %. Con l'attuazione di gran parte delle misure d'intervento, PET-Recycling Schweiz ha già compiuto progressi significativi, anche se l'obiettivo di riduzione non è ancora stato pienamente raggiunto in tutti i segmenti.

Emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette dal 2019 al 2025

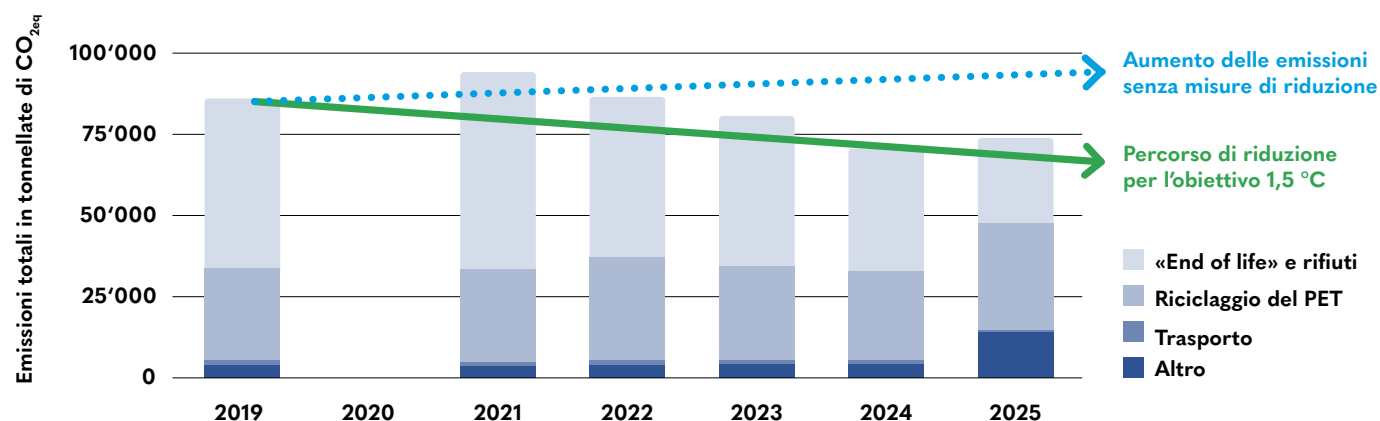
Grazie alla progressiva elettrificazione della flotta di veicoli aziendali e alla riduzione dei consumi per il riscaldamento, rispetto all'anno precedente PET-Recycling Schweiz è riuscita, nel 2025, a ridurre di ben il 59 % le emissioni dirette e quelle indirette derivanti dall'energia acquistata. Ciò corrisponde a una riduzione complessiva dell'80 % dal 2019. L'associazione PET-Recycling Schweiz è quindi sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo «zero netto».



Emissioni di gas a effetto serra lungo la catena di creazione di valore dal 2019 al 2025

Le emissioni lungo la catena di creazione di valore sono aumentate rispetto all'anno precedente. Il motivo risiede in una migliore base dati: sulla scorta di proiezioni precedenti, i flussi paralleli termovalorizzati quali rifiuti e materiali non compatibili provenienti dal processo di cernita e di riciclaggio erano finora stati sottostimati. Nel 2025, le proiezioni sono state sostituite da dati effettivamente misurati, specifici per singola impresa. Ciò consente di calcolare e attribuire le emissioni con maggiore precisione – il che ha, tra le altre cose, comportato scostamenti tra le singole categorie e, nel complesso, valori di emissione più elevati.

Dal 2019, le emissioni lungo la catena di creazione di valore si sono ridotte ma si attestano ancora di ben il 12 % sopra al percorso di riduzione, necessario per raggiungere l'obiettivo 1,5 °C. Per tale ragione, PET-Recycling Schweiz continuerà a focalizzarsi sulla catena di creazione di valore a valle, ad esempio sull'ulteriore lavorazione di prodotti venduti: nel ciclo aperto, utilizzando PET riciclato non viene prodotta una nuova bottiglia per bevande in PET bensì un altro articolo – ciò comporta il fatto che il materiale di riciclo non possa essere riciclato un'ulteriore volta. PET-Recycling Schweiz promuove il ciclo chiuso affinché utilizzando materiale di riciclo si possa produrre, infinite volte, articoli nella medesima qualità. Ciò permette di aumentare ulteriormente la quota bottle-to-bottle e ridurre le emissioni nel segmento «End of life».



Riciclaggio anziché termovalorizzazione: il potenziale dei tappi di bottiglia in PE

Insieme alle bottiglie per bevande in PET, nel processo di riciclaggio confluiscono anche i relativi tappi in polietilene (PE). I tappi fissati alle bottiglie vengono separati dal PET e riciclati separatamente in appositi impianti.

Oggi, l'attenzione è focalizzata sui tappi di bottiglia sfusi nel relativo processo di cernita a monte. Prima, questi tappi che, nella cernita, si staccano dalle bottiglie venivano perlopiù sottoposti a termovalorizzazione, ovvero utilizzati in impianti di incenerimento dei rifiuti urbani o in cementifici per la produzione di energia.

Open loop: i tappi diventano box di conservazione

Il riutilizzo del polietilene dei tappi offre notevoli benefici per l'ambiente: grazie alla sua semplice struttura chimica, il materiale si contraddistingue per una marcata riciclabilità. In tal senso, l'associazione PET-Recycling Schweiz ha ora intenzione di riciclare anche questi tappi sfusi. L'obiettivo a lungo termine è il «closed loop», in cui i tappi in PE vengono riutilizzati per produrne nuovi. Prima del raggiungimento di tale obiettivo è stato creato un «open loop»: alla fine del 2024, PET-Recycling Schweiz ha avviato una fase di prova nell'impianto di cernita dell'azienda Agir SA, dove il polietilene ricavato dalla cernita veniva riciclato, insieme ad altro materiale in PE, nell'impianto situato, in prossimità del confine, a Rheinfelden in Germania. Da allora, oltre l'80 % del polietilene, suddiviso nell'impianto di cernita di Agir SA, viene riciclato. Il materiale di riciclo viene utilizzato per la produzione di svariati articoli come box di conservazione, flaconi di cosmetici o articoli per il giardino. Ne derivano così maggiori benefici ambientali.

Closed loop: utilizzando tappi vecchi se ne producono nuovi

Per il perfezionamento di un ciclo chiuso per i tappi in PE, PET-Recycling Schweiz collabora con l'azienda Poly Recycling SA. L'impresa di riciclaggio investe, in modo mirato, in tecnologie innovative che, in futuro, dovrebbero consentire un ciclo chiuso – dalla raccolta passando per il riciclaggio fino al riutilizzo dei materiali. L'obiettivo è quello di ridurre l'uso di materie plastiche vergini nella produzione di tappi sostituendole con PE riciclato. A tale scopo è indispensabile assicurare il grado di purezza del materiale a contatto con gli alimenti, facendo in modo che il materiale dei coperchi in PE non venga mischiato con il polietilene di altre applicazioni. In stretta collaborazione con aziende produttrici di bevande, sistemi di raccolta e imprese di riciclaggio, il progetto dovrà essere ulteriormente perfezionato.



PET-RECYCLING SCHWEIZ
OBIETTIVO 1,5°C

L'obiettivo dell'Accordo di Parigi sul clima è quello di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C rispetto al valore preindustriale. Nell'attuazione delle proprie misure di salvaguardia del clima, PET-Recycling Schweiz si orienta alla Science Based Targets Initiative (SBTi) per raggiungere i propri obiettivi di riduzione entro il 2030. La base per i calcoli è rappresentata da «The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard» (protocollo GHG) con la relativa integrazione «Corporate Value Chain Accounting and Reporting Standard».

In questo percorso, PET-Recycling Schweiz è affiancata dall'azienda di consulenza ambientale Carbotech nonché dalle esperte e dagli esperti sul clima di Swiss Climate.